

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - Decreto dirigenziale n. 172 del 30 giugno 2009 – Decreto di estinzione dell'autorizzazione all'attivita' estrattiva per decadenza ai sensi dell'art. 13 della L.R.n.54/85 e s. m. e i. del P.R.A.E. Campania per l'esercizio della cava sita in Comune di Salerno localit. Rufoli per la ditta Italcementi S.p.A., con sede legale in Bergamo alla via G. Camozzi n. 124 - Bergamo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- che, la ditta indicata in oggetto è stata autorizzata alla coltivazione e recupero ambientale con decreto di autorizzazione n.699/279 del 12/04/2001 con scadenza 07/07/2006;

CONSIDERATO

- che con nota n.137178 del 13/02/2007, la ditta Italcementi S.p.A., comunicava a questo Settore, che relativamente all'anno 2006, non avendo realizzato alcun intervento estrattivo nell'area di cava in argomento, se non solo quelli necessari di manutenzione dei presidi di sicurezza, non era tenuta al pagamento del contributo previsto ai sensi del comma 1 dell'art.17 della L.R.n.15/2005, allegado relativa perizia giurata;
- che in riscontro a specifica richiesta di questo Settore n.189745 del 03/03/2008 la stessa ditta comunicava, con nota n.301435 del 07/04/2008, che nell'anno 2007, nella cava in oggetto non erano state effettate escavazione, ma solo interventi di manutenzione e di mantenimento dei presidi di sicurezza, ribadendo che non era tenuta al pagamento del contributo previsto ai sensi del comma 1 dell'art.17 della L.R.n.15/2005;
- che con nota n.324185 del 15/04/2009 la Italcementi S.p.A. comunicava anche per l'anno 2008 quanto già aveva nelle precedenti note relative agli anni 2006 e 2007;
- che ai sensi dell'art. 13 comma 3° della L.R.n.54/85 e s.m.e.i., la sospensione dell'attività per un periodo superiore a sei mesi è condizione sufficiente a decadere dall'autorizzazione alla coltivazione dell'attivtà di cava:
- che con nota raccomandata n.145456 del 19/02/2009, pervenuta alla ditta Italcementi in data 26/02/2009, questo Settore ha avviato il procedimento di estinzione dell'autorizzazione ai sensi dell'art.13, comma 3 lett. a) della L.R.n.54/85 s.m.i., dando la facoltà alla ditta stessa di far pervenire memorie scritte e/o documenti entro dieci giorni dalla ricezione della summenzionata nota;
- che la ditta Italcementi S.p.A., con nota n.227496 del 16/03/2009 ha inviato le proprie osservazione nelle quali espone:
- di aver presentato istanza di proroga dell'autorizzazione in data 06/08/2007 e che la stessa è tutt'ora in corso;
- che in data 06/02/2009 ha avanzato istanza di prosecuzione ai sensi della L.R.n.14/2008 per il completamento del progetto;



1. che la ditta Italcementi S.p.A. ha provveduto a stipulare apposita polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi relativi all'attività estrattiva di che trattasi di €.26.684,00;

EVIDENZIATO

- che le osservazioni formulate dalla Italcementi S.p.A. non sono pertinenti ed elusive di quanto espressamente previsto dall'art. 13 della L.R.n.54/85 e s.m. e i. in quanto questo Settore con nota n.288566 del 28/03/2007 ha comunicato che l'attività estrattiva poteva essere continuata nelle more del concreto avvio dei comparti estrattivi concedendo implicitamente le richiesta proroga mentre la successiva richiesta di applicazione della normativa di cui alla L.R.n.14/2008 interviene a valle della autonoma sospensione dell'attività estrattiva ben oltre i termini di cui al richiamato art.13 della L.R.n.54/85.

TENUTO CONTO:

- che per l'attività in oggetto non sono state completate le obbligatorie azioni di recupero ambientale del sito;
- che la L.R.n.1/2008 al comma 2 dell'art.17 consente gli interventi di ricomposizione ambientale previsti dalla L.R.n.54/85;
- che per realizzare la ricomposizione del sito di cava occorre completare l'attività estrattiva su un'area marginale e limitata;

VISTO:

- $\sqrt{DPR n^{\circ}128/59}$;
- √ LL.RR. n°54/85 n°17/95;
- √ *L.R.n.1/2008*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.7 geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'estinzione dell'autorizzazione per decadenza ai sensi dell'art. 13 della L.R.n.54/85 dell'attività estrattiva sita in Comune di Salerno in località Rufoli esercita dalla ditta Italcementi S.p.A. con sede in Bergamo alla via G. Camozzi n.124;

ORDINA

1. la realizzazione della ricomposizione ambientale secondo il progetto di sistemazione morfologicoambientale consistente in una relazione sullo stato di fatto della cava al 01/09/2005, perizia giurata e un elaborato grafico avente ad oggetto "Sovrapposizione situazione attuale con mappa catastale, individuazione punti fiduciari e sezioni" trasmesso a questo Settore dalla Italcementi con nota n.122432 del 12/02/2009, effettuando la modellazione delle superfici residue



comprendenti una estrazione di materiale di circa mc 300 da realizzarsi nel termine di mesi sei decorrenti dalla data di notifica del presente atto;

2. il pagamento dei contributi previsti dalla normativa vigente al Comune di Salerno ed alla Regione Campania ad avvenuta ultimazione della ricomposizione.

DISPONE

Che il presente atto venga inviato telematicamente:

- All'A.G.C. 15;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;

e successivamente, in formato cartaceo:

- √ in duplice copia al Comune di Salerno per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C.;
- √ in duplice copia al Comune di Bergamo per la notifica alla ditta Italcementi S.p.A. con sede alla via G. Camozzi n. 124;

in copia per conoscenza:

- √ all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- √ alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- √ alla Soprintendenza B.A.A.A.S. di Salerno;
- √ al Comando Stazione Carabinieri di Salerno;
- √ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- √ al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Salerno;
- \sqrt{AIBURC} per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

> IL DIRIGENTE DELEGATO (Ing Vincenzo Di Muoio)